

BATTERIA N.1

- 1) SECONDO IL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, E' VIETATO TRATTARE DATI PERSONALI CHE RIVELINO:**
 - 1) L'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona; il divieto non si estende ai dati relativi all'appartenenza sindacale
 - 2) L'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona; il divieto si estende ai dati relativi all'appartenenza sindacale
 - 3) L'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona; il divieto non si estende ai dati relativi alle opinioni politiche

- 2) IN BASE ALL'ARTICOLO 4, CO.1, N.8, DEL REGOLAMENTO UE 2016/67, IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:**
 - 1) E' tenuto a nominare il titolare del trattamento dei dati
 - 2) Può nominare il titolare del trattamento dei dati
 - 3) tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

- 3) NELL'AMBITO DEL C.D. "DATA BREACH", IL REGOLAMENTO UE 2016/679 PREVEDE CHE:**
 - 1) Il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione dei dati personali
 - 2) In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente a norma dell'articolo 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 5 giorni dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche
 - 3) In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente a norma dell'articolo 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 10 giorni dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche

- 4) IN MATERIA DI VALORE GIURIDICO DELLA TRASMISSIONE, L'ARTICOLO 45 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE:**
 - 1) I documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale
 - 2) I documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, non soddisfano il requisito della forma scritta salvo che la loro trasmissione sia seguita da quella del documento originale
 - 3) I documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta ma la loro trasmissione deve essere seguita da quella del documento originale

- 5) IN MATERIA DI COPIA INFORMATICA DI DOCUMENTI ANALOGICI, IL CAD PREVEDE CHE:**
 - 1) Le copie per immagine su supporto informatico di documenti originali formati in origine su supporto analogico hanno efficacia probatoria di secondo livello, secondo le Linee guida dell'AGID
 - 2) Le copie per immagine su supporto informatico di documenti originali formati in origine su supporto analogico non possono avere la stessa efficacia probatoria degli originali da cui sono estratte, fatti salvi i casi previsti nelle leggi speciali in materia di appalti
 - 3) Le copie per immagine su supporto informatico di documenti originali formati in origine su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria degli originali da cui sono estratte, se la loro conformità e' attestata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a cio' autorizzato, secondo le Linee guida AGID

- 6) PER I CONTRATTI SOTTO SOGLIA, L'ARTICOLO 36 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PREVEDE, TRA L'ALTRO:**
 - 1) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici

- 2) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto con consultazione di due o più operatori economici
- 3) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto con consultazione di almeno tre operatori economici

7) AI SENSI DELL'ARTICOLO 80, COMMA 5, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, LE STAZIONI APPALTANTI ESCLUDONO DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA D'APPALTO UN OPERATORE ECONOMICO QUALORA:

- 1) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- 2) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, commesse nel semestre immediatamente precedente all'indizione della gara
- 3) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di infrazioni, anche lievi, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro

8) IL CODICE DEI CONTRATTI DEFINISCE "LAVORI DI CATEGORIA PREVALENTE":

- 1) La categoria di lavori, generale o specializzata, di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara, a condizione che la prevalenza sia superiore al 10%, dovendosi parlare in questo caso di lavori sostanzialmente equivalenti
- 2) La categoria di lavori, generale o specializzata, di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara
- 3) La categoria di lavori, generale o specializzata, di durata più elevata fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara

9) IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE L'ARTICOLO 21 DEL CODICE DEI CONTRATTI PREVEDE TRA L'ALTRO CHE:

- 1) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti
- 2) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti
- 3) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma quinquennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti

10) IN CHE COSA CONSISTE L'ACQUIESCENZA:

- 1) una causa conservativa oggettiva del provvedimento
- 2) una causa conservativa soggettiva del provvedimento
- 3) una causa di illegittimità del provvedimento

11) DA CHE COSA E' RAPPRESENTATA LA PRASSI AMMINISTRATIVA?

- 1) il comportamento costante della pubblica amministrazione con la consapevolezza della sua non obbligatorietà
- 2) l'insieme delle regole comportamentali che disciplinano l'attività amministrativa
- 3) il comportamento costante tenuto dalla pubblica amministrazione nella convinzione della sua obbligatorietà

12) LA MOTIVAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEVE INDICARE:

- 1) i presupposti di fatto che hanno indotto la pubblica amministrazione a prendere una decisione
- 2) tutte le disposizioni normative e regolamentari sottese alla decisione
- 3) i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione della pubblica amministrazione a prendere una decisione

13) NELL'ESERCIZIO DI UN POTERE DISCREZIONALE, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUO' DECIDERE SE EMANARE UN PROVVEDIMENTO?

- 1) sì, in quanto rientra negli elementi della discrezionalità
- 2) no perché la pubblica amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità, può decidere unicamente il momento più opportuno per l'emanazione di un provvedimento
- 3) no, in quanto un provvedimento amministrativo può essere solo vincolato

14) IL PREAVVISO DI RIGETTO RAPPRESENTA L'ATTO CON CUI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- 1) comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e contestualmente avvia un procedimento d'ufficio
- 2) comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza prima dell'adozione formale del provvedimento
- 3) comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento

15) CHE COSA SI INTENDE PER INTERESSE LEGITTIMO PRETENSIVO?

- 1) è l'interesse di un privato a far valere la sua posizione nell'ambito di un procedimento amministrativo
- 2) è l'interesse di un privato a conseguire una posizione di vantaggio da parte della pubblica amministrazione che incida in modo favorevole nella sua sfera
- 3) è l'interesse che il privato oppone all'esercizio di un potere che potrebbe ledere la sua posizione giuridica

16) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- 1) è l'organo preposto all'adozione del provvedimento finale
- 2) non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni
- 3) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento

17) SE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NON DECIDE IL RICORSO GERARCHICO NEI 90 GIORNI STABILITI DALLA LEGGE, SI INTENDE FORMATO IL SILENZIO:

- 1) assenso
- 2) rigetto
- 3) inadempimento

18) AI SENSI DELL'ART. 38 DEL T.U.E.L., IN QUALE CASO LE DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE SONO IRREVOCABILI?

- 1) sempre
- 2) se non ritirate entro 20 giorni dalla loro presentazione
- 3) non sono mai irrevocabili, salvo che lo statuto non disponga altrimenti

19) A NORMA DEL T.U.E.L., A QUALE SOGGETTO COMPETE NOMINARE IL SEGRETARIO COMUNALE?

- 1) al Consiglio comunale
- 2) all'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali
- 3) al Sindaco

20) QUANDO ENTRA IN VIGORE LO STATUTO DEL COMUNE?

- 1) decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione
- 2) decorsi 30 giorni dall'affissione all'albo pretorio
- 3) superato positivamente il controllo del Comitato Regionale di Controllo

21) GLI ACCONTI DI ENTRATE RELATIVE A CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLA UE AL COMUNE VENGONO ACCERTATI:

- 1) nell'esercizio precedente a quello in cui gli acconti sono versati al Comune
- 2) nell'esercizio successivo a quello in cui gli acconti sono versati al Comune
- 3) nell'esercizio in cui gli acconti sono versati al Comune

22) AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000, CON QUALE PERIODICITA' L'ORGANO CONSILIARE DELL'ENTE LOCALE EFFETTUA UNA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI?

- 1) almeno una volta l'anno, entro il 30 giugno
- 2) con quella stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno entro il 30 settembre
- 3) con quella stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno entro il 31 luglio

23) QUANDO UN'ENTRATA SI DICE ACCERTATA?

- 1) Quando sia stata individuata l'esatta identità del creditore
- 2) Quando, sulla base di idonea documentazione contabile probatoria, siano individuati esattamente l'identità del debitore e l'ammontare certo del credito vantato dall'ente pubblico
- 3) Quando l'ente è in possesso di una idonea documentazione che gli consente di intimare al debitore il pagamento del credito vantato nei suoi confronti

24) UN CREDITO SI DEFINISCE ESIGIBILE QUANDO NON VI SIANO OSTACOLI ALLA SUA RISCOSSIONE ED È CONSENTITO, QUINDI, PRETENDERE L'ADEMPIMENTO. PERCIÒ, È VERO CHE:

- 1) è esigibile un credito per il quale sono decorsi i termini di prescrizione di legge
- 2) l'esigibilità di un credito coincide con la possibilità di esercitare pienamente il diritto di credito
- 3) un credito non è mai esigibile

25) QUALE ORGANO APPROVA LE ALIQUOTE TASI?

- 1) La giunta comunale
- 2) Il consiglio comunale
- 3) Il collegio dei revisori

26) NELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' A QUALE CLASSE APPARTIENE UN ENTE CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 20.000 ABITANTI?

- 1) Alla seconda classe
- 2) Alla terza classe
- 3) Alla quarta classe

27) SU QUALI DI QUESTI IMMOBILI GRAVA L'IMU?

- 1) Sui fabbricati appartenenti alla categoria catastale A
- 2) Sui fabbricati appartenenti alla categoria catastale E
- 3) Sui terreni agricoli ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva e inusucapibile

28) AI FINI DEL CALCOLO DELL'IMU QUALE E' LA BASE IMPONIBILE PER LE AREE EDIFICABILI?

- 1) Il reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio dell'anno di imposizione rivalutato del 25% e moltiplicato per 135
- 2) Il reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio dell'anno di imposizione rivalutato del 25% e moltiplicato per 125
- 3) Il valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione

29) QUALE E' LA MISURA MINIMA DELLA SANZIONE IRROGATA A CHI INCORRE NELLA VIOLAZIONE DI INFEDELE DICHIARAZIONE TARI?

- 1) 30%
- 2) 50%
- 3) 100%

30) IN RELAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, IL T.U.E.L. STABILISCE CHE:

- 1) sono pubbliche solo nei casi stabiliti espressamente dallo stesso Testo Unico
- 2) sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento
- 3) sono pubbliche solo nei casi espressamente stabiliti dallo Statuto